

■ **DALLE ASSOCIAZIONI** Appello alla raccolta con punti di consegna anche in città
«I tappi di sughero sono una risorsa»

Ne sono stati spediti circa 2 quintali da trasformare in pannelli da bioedilizia

NON bisogna buttare nella spazzatura i tappi di sughero delle bottiglie di spumante e di vino saltate a Capodanno e per le feste natalizie ma è necessario raccogliergli e consegnarli ai soggetti che se ne occupano nel territorio

lametino e in Calabria.

Adesione da bar parrocchie e scuole

L'esortazione parte dall'associazione "L'albero della vite", presieduta da Saveria Sesto e dall'associazione nazionale "Città del vino" che da anni tentano di

apportare nella società un cambiamento di mentalità e promuovere una rete virtuosa di cittadini, associazioni, cantine e ristoranti dediti alla raccolta di tappi per rigenerarli salvando in tal modo la pregiata risorsa.

«Perciò - afferma Saveria Sesto che da tempo si occupa della raccolta dei tappi suscitando interesse ma anche incredulità - è importante non disperdere questa



Saveria Sesto con i tappi raccolti

materia prima e invertire la rotta considerando il tappo non più spazzatura da scaricare ma risorsa da recuperare e, anche se la distribuzione degli ecobox non è capillare, i cittadini possono conservare i tappi e consegnarli nei punti indicati».

I cittadini, sensibili al problema, potranno portare i tappi nelle parrocchie, bar e scuole che

hanno aderito all'iniziativa e che dispongono di ecobox di **Amorim Cork Italia** che ha promosso in Italia il "Progetto Etico".

I punti di raccolta si possono rinvenire presso il liceo scientifico "G. Galilei", il Poliambulatorio Lametino, Wine bar 0.75, Vini Sfusi, Libreria Tavella, Enoteca La Cantinetta di Soverato, il Consorzio Assapori Calabria, diretto

dalla presidente Concetta Greco, Antonio Piserà del ristorante Da Agostino di Pizzo, L'aragosta, Slow Food di Soverato con la responsabile Marisa Gigliotti, La Cantina di Paolo Chirillo di Motta Santa Lucia, Studio medico del dottor Bava, Cantina Baccellieri e Capo Zefirio di Bianco e i comuni soci dell'associazione Città del Vino.

Grazie al supporto di cittadini volontari, sono stati spediti 12 scatoloni di tappi, dal peso di circa 2 quintali (circa 100.000 tappi) ad **Amorim Cork Italia** da trasformare in pannelli da bioedilizia.

Il ricavato, ottenuto da questa operazione, è stato donato al reparto di Radioterapia dell'ospedale Pugliese - Ciaccio di Catanzaro di cui Domenico Pingitore è primario. Le persone interessate alla raccolta di tappi possono rivolgersi all'associazione "L'albero della vite" all'indirizzo sesto2004@tiscali.it.

I.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.